

# Il giorno del Signore

XXX del Tempo Ordinario «A»  
Domenica 29 ottobre 2023 - colore verde

## Ama Dio, il prossimo, te stesso

### Il lieto messaggio

Cari amici,  
se mi chiedessero qual è la cosa più importante della vita, non avrei dubbi: è l'amore. L'amore ricevuto e l'amore dato, l'amore come spinta istintiva e come scelta consapevole, l'amore che si sente nel cuore e si rafforza nell'anima. L'amore dà colore e calore all'esistenza. L'amore riempie di gioia la vita, dilata ciò che siamo, ci fa sfiorare il cielo. Perché Dio è amore, e vibra con noi quando amiamo qualcuno: Lui, il prossimo o se stessi, immagini Sue.

### Le letture

- Dio ha salvato il suo popolo, forestiero in Egitto. Ora si aspetta la stessa pietà e misericordia nei confronti degli indigenti e dei bisognosi (Es 22,20-26).
- San Paolo loda i Tessalonicesi perché il bene del Vangelo ricevuto da lui e dai suoi confratelli ora è da loro donato alle comunità del territorio circostante (1 Ts 1,5c-10).
- Alla domanda di un dottore della Legge sul comandamento più importante, Gesù non ha dubbi: amare Dio e il prossimo come se stessi (Mt 22,34-40).

### L'immagine

Nelle intemperie della vita l'amore è il nostro ombrello, se è «firmato» Gesù: cioè previdente, accogliente, disinteressato, capace di dare tutto - vita compresa - per chi si è scelto di amare.

### Un impegno

L'amore vero è concreto: nasce dal sentimento ma si esprime in un gesto. L'amore vero è creativo: attiva la fantasia, rende nuove tutte le cose. L'amore vero è costante: non si spegne in pochi istanti ma è fedele ogni sera. Esercitemoci in queste tre «C» dell'amore.

### Un simbolo

La **porta** di ciò che siamo e abbiamo, se amiamo è sempre aperta. Offriamo al Signore e condividiamo con i fratelli quello che possediamo, perché in fondo è un dono, una possibilità regalata dalla vita, un'opportunità che abbiamo potuto e saputo cogliere.

### La preghiera

Vogliamo amare te, Signore.  
Con tutto il cuore,  
con tutta la mente,  
con tutta l'anima.  
Applaudire la tua creazione,  
ringraziarti per i tuoi doni,  
chiedere scusa per i nostri peccati.  
E poi trovarti e celebrarti nei volti e nelle storie dei fratelli e delle sorelle,  
essere lieti con loro e amarli come noi stessi,  
con sincerità e fiducia,  
tenerezza e passione,  
intensità e dedizione.  
Insegnaci ad amare, Signore,  
perché è il tuo l'amore più grande.

